

Reggio Tirrenica

LA RIUNIONE I fondi accreditati sulla carta con l'Accordo quadro

Bruxelles accende i riflettori sul "tesoretto" del porto di Gioia Tauro

Vertice promosso dall'europarlamentare Arlacchi con il responsabile Rfi, la Stasi, Bellofiore e Grimaldi

Alfonso Naso
GIOIA TAURO

Il porto finisce nelle aule del Parlamento europeo a Bruxelles. Erano presenti alla riunione, organizzata dall'europarlamentare Pino Arlacchi, la vice presidente della giunta regionale Antonella Stasi, il sindaco di Gioia Tauro Bellofiore, il presidente dell'Autorità portuale Giovanni Grimaldi, il presidente dell'Inerporto di Bari Degennaro insieme all'amministratore Vailati, il responsabile di Rfi Battista, il funzionario della Commissione Europea settore Affari regionali De Rose, il responsabile del programma operativo della Calabria Murgia e diversi funzionari della Commissione Europea. Si è discusso in particolare della intricata vicenda dell'Apq Gioia Tauro e soprattutto sulle azioni di Rfi che ammontano a circa 280 milioni di euro. Il responsabile di Rfi Battista ha precisato che «sono stati ultimati

lavori relativi all'adeguamento della linea Battipaglia-Reggio Calabria, che prevedeva la ricostruzione della galleria Corea, intervento di 65 milioni. È già in corso di realizzazione l'intervento che riguarda l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico della linea ferroviaria Gioia Tauro-Taranto-Bari, per quanto concerne la realizzazione della trazione elettrica per un totale di 26 milioni, che sarà ultimata entro il 2012». Grimaldi ha ribadito l'importanza di avere un'attenzione su Gioia Tauro non solo da parte della Regione, ma anche da parte del Governo nazionale e dalla Commissione Europea, per sfruttare al meglio le ingenti potenzialità. «Voglio ringraziare l'europarlamentare Arlacchi perché si è trattato di un incontro importante - si legge in una nota della Vicepresidente Stasi - molto utile per completare il quadro sulla reale situazione degli interventi dell'Apq, grazie alla in-

terlocuzione offerta da Rfi attraverso la Commissione Europea. È fondamentale avere un'attenzione da parte della Commissione che sia di supporto ma anche garante della concreta realizzazione delle opere e degli interventi previsti in questo importante Accordo di Programma Quadro, che il Presidente Scopelliti è riuscito ad avviare ad appena pochi mesi dall'insediamento del Governo regionale. Ci auguriamo che nel 2015 l'insieme delle infrastrutture previste venga realmente completato, così come promesso da Rfi, e finalmente possa essere avviata una reale attività di logistica, ad integrazione dell'esclusiva attività di transhipment ad oggi presente». Incontri su incontri ma a Gioia la situazione stenta a cambiare, nella speranza che Rfi mantenga gli impegni. Il 2015 è l'anno stimato da Mct per una possibile ripresa, ma mancano 3 anni e qualche giorno, fino ad allora serve qualcosa di più urgente. ◀



Il porto di Gioia Tauro

LA PROTESTA Nota di Giovanni Laurendi «Scendiamo in piazza contro lo sfascio dell'ospedale di Gioia»

Vincenzo Toscano
GIOIA TAURO

Il capogruppo di Cittadinanza Democratica al Consiglio comunale, Giovanni Laurendi, dice la sua su quello che lo stesso definisce «l'indecente sfascio del presidio ospedaliero Giovanni XXIII». «Cambiare tutto per non cambiare nulla», scrive Laurendi nel comunicato diramato alla stampa, nella fase di preparazione della manifestazione popolare indetta per il 16 dicembre «per dire che l'ospedale va adeguatamente ed opportunamente rafforzato e non chiuso». «Cambiare tutto per non cambiare nulla». Questo pare essere il motto del commissario dell'Asp 5 nella «riorganizzazione» della Sanità nella Piana di Gioia Tauro, con il «bene placet» del Commissario ad acta della sanità regionale. «Un «sì» condizionato al potenziamento del presidio ospedaliero di Pollistena e al depotenziamento della struttura ospedaliera di Gioia Tauro, che addirittura subirà la chiusura di reparti chiave, indispensabili per la sopravvivenza dello stesso importante nosocomio, che stando così le cose sarà destina-

to a chiudere nel giro di breve tempo». Nel piano di «riorganizzazione» sanitaria è previsto quindi che il nosocomio di Pollistena ospiterà 13 strutture complesse e quello di Gioia Tauro soltanto. «Accontentare tutti per non accontentare nessuno, o meglio solo qualche politico che del campanile e dell'ospedale sotto casa ne fa una ragion d'essere, purtroppo come fece Loiero sbagliando e perdendo i consensi nella Piana; sulla stessa scia continua il nuovo Governatore della Calabria e per i cittadini così facendo non cambierà nulla. Di fronte ad una realtà drammatica e con una storia ingloriosa del servizio sanitario calabrese, ancora oggi si continuano a sperperare denari pubblici per mantenere strutture ospedaliere fatiscenti e non a norma sotto tanti profili. Il vero problema è la sanità della Piana che non funziona e non funzionerà senza un progetto, senza un programma, senza un obiettivo che non sia il bene comune. E il malato? - si chiede, concludendo, l'avv. Gianni Laurendi - se ha i soldi continuerà ad emigrare verso il Nord, se no sarà meglio che si rivolga a un buon Santo in Paradiso». ◀

PIANA

Trasporti, tamponata la vertenza e scongiurato il blocco

GIOIA TAURO. Gli autotrasportatori che operano nell'area del porto di Gioia Tauro alla fine l'hanno spuntata. Lunedì si sono incontrate presso la sede dell'autorità portuale, le delegazioni degli autotrasportatori che lavorano con il porto, associate all'Astra (Unitas/Conftrasporto), e quella degli spedizionieri, per discutere della problematica relativa ai costi minimi da riconoscere al trasporto dei contenitori. Questo a seguito della serrata che era iniziata alcuni giorni fa e che doveva sfociare in una protesta pubblica il 12 dicembre. Ma per il momento non ci sarà alcun blocco e tutti i servizi sono ripresi. «Dopo approfondito esame - si legge in una nota stampa diramata da Santo Bagalà segretario dell'Astra - della situazione venutasi a creare a seguito dell'astensione dai servizi degli autotrasportatori; in considerazione del particolare momento vissuto dal porto di Gioia Tauro», dovuto alla scelta di molte compagnie di navigazione di abbandonare lo scalo gioiese a favore di altri porti del Centro e Sud Italia, «le parti si sono accordate di regolare i propri rapporti commerciali nel maggiore rispetto della normativa sui costi minimi di esercizio». Ecco come: «Tutti i trasportatori di contenitori applicheranno nei confronti della loro clientela e sino al 31 dicembre 2011 i costi minimi previsti dall'Osservatorio per l'autotrasporto, come formalizzati dal Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22 novembre 2011, per i veicoli di massa superiore a 26 tonnellate. Dal prossimo 1 gennaio verranno comunque applicati i costi di esercizio previsti per tali veicoli, in attesa della conclusione del possibile accordo volontario per il settore del trasporto dei contenitori». Si risolve, quindi, una situazione che stava creando disagio nell'area portuale. ◀ (a.n)

BETTERSLOT
PER I NOSTRI JACKPOT È NORMALE ESSERE STRAORDINARI.

LOTTOMATICA
BETTER
SLOT
EMOZIONE SICURA

Vivi l'emozione del jackpot a due passi da casa.
AMPIA SCELTA DI GIOCHI, JACKPOT DI SALA FINO A 100.000 EURO e JACKPOT NAZIONALE FINO A 500.000 EURO.
BetterSlot: emozione sicura a portata di mano.

LA PERLA - Via Biagio Camagna, 30 - Reggio Calabria

POLISTENA

Gli studenti del "Renda" protagonisti a Marina di Gioiosa

Attilio Sergio
POLISTENA

Una scuola in movimento, impegnata su più fronti, avendo come stella polare l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro, teoria e pratica secondo un percorso professionale impostato con l'obiettivo di favorire sbocchi occupazionali per i giovani studenti.

Reduce dal conseguimento dell'ennesimo riconoscimento, terzo posto nella classifica a squadre al IV° Trofeo "Costa Viola" di cucina e pasticceria organizzato a Palmi dall'associazione professionale cuochi alberghieri, l'Istituto d'Istruzione superiore "Giuseppe Renda" di Polistena si appresta a recitare un ruolo da protagonista, il giorno dell'Immacolata, in via Fratelli Rosselli a Marina di Gioiosa Jonica, nella 13^a edizione de "Il torrione di mandorla, miele e cioccolato, più lungo del mondo".

Saranno cinquanta gli studenti del "Renda" che, guidati dal loro dirigente scolastico, la dott.ssa Pasqualina Maria Zaccaria, giovedì 8 dicembre, dalle ore 14.30 in poi, saranno impegnati, al fianco dei maestri pasticceri di Marina di Gioiosa Jonica, nella preparazione del torrione da Guinness dei primati.

Una manifestazione che grazie all'impegno dei soci del "Consorzio liberi imprenditori Marina di Gioiosa Jonica", visitatori provenienti da ogni parte della Calabria.

Il "Renda" di Polistena, nei giorni scorsi, ha anche partecipato alla seconda giornata nazionale delle piccole e medie imprese, promossa da Confindustria Reggio Calabria. Inoltre, per tre giorni, il plesso di via Vescovo Morabito del "Renda", ha ospitato la mostra di arte e gioielli di Mariella Larone. ◀